



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **169**
in data **12/10/2017**
P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciassette** addì **12 - dodici** - del mese **ottobre** alle ore **10:25** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DEL VERBALE CONCLUSIVO DELLA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART.14 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I., PRESA D'ATTO DEL QUADRO CONOSCITIVO E APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE E DELLA VALSAT PREVENTIVA, PER L'ADOZIONE DI VARIANTE AL PSC (E AL RUE), AVENTE AD OGGETTO LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI COMMERCIALI, FINALIZZATA ALLA VALORIZZAZIONE DELLA CITTA' STORICA.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la nuova strumentazione per il governo del territorio comunale introdotta dalla L.R. 20/2000 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*" è costituita dal Piano Strutturale Comunale (PSC), dal Piano Operativo Comunale (POC) e dal Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- il Comune di Reggio Emilia ha approvato, ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i., con deliberazione di Consiglio Comunale PG n.5167/70 del 05/04/2011, il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e la Classificazione Acustica, entrati in vigore il 25/05/2011, a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURER) n.77;
- nello specifico l'art.28 della L.R. 20/2000 individua il PSC quale strumento di pianificazione urbanistica generale finalizzato a delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio e tutelare l'integrità fisica ed ambientale e l'identità culturale dello stesso;
- con deliberazione di Consiglio Comunale PG n.9170/52 del 17/03/2014, è stato approvato il primo Piano Operativo Comunale (POC), entrati in vigore il 23/04/2014 a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n.119, di cui è stata approvata la prima variante con deliberazione di Consiglio Comunale ID n.68 del 13/04/2015, entrati in vigore il 06/05/2015 sul BURER n.104;

Premesso inoltre che:

- le politiche messe successivamente in campo dall'Amministrazione Comunale sono finalizzate a ridurre il consumo di suolo e a favorire la rigenerazione della città e del territorio esistente, attraverso efficaci e concrete azioni a sostegno del recupero e qualificazione del patrimonio immobiliare esistente rispetto ad interventi di nuova costruzione in territorio non urbanizzato;
- il RUE è stato oggetto di due varianti normative, l'una approvata con deliberazione di Consiglio Comunale PG n.9602/51 del 25/03/2013, per correzione di errori materiali,

adeguamenti a norme sovraordinate e sopravvenute, integrazioni e specificazioni al disposto regolamentare, entrata in vigore il 24/04/2013, a seguito di pubblicazione sul BURER n.111, e l'altra approvata con deliberazione di Consiglio Comunale ID n.85 del 04/05/2015, per adeguamenti a norme sovraordinate e sopravvenute e per semplificare le procedure per il recupero del patrimonio edilizio esistente, incentivando interventi di rigenerazione urbana nei tessuti consolidati, negli ambiti di riqualificazione e nell'AR19 Mancasale, entrata in vigore il 20/05/2015, a seguito di pubblicazione sul BURER n.113;

- con successiva deliberazione di Consiglio Comunale ID. n.195 del 26/10/2015 sono stati approvati gli incentivi economici per la rigenerazione urbana al fine di promuovere interventi di ristrutturazione edilizia e manutenzioni straordinarie a titolo oneroso;
- con deliberazione di Consiglio Comunale ID n.143 del 25/07/2016, è stata approvata la variante al RUE per sostenere e incentivare il lavoro in territorio rurale, divenuta efficace a seguito di pubblicazione sul BURER n.255 del 10/08/2016;
- inoltre, con deliberazione di Giunta Comunale ID n.221 del 17/11/2016 sono stati approvati alcuni provvedimenti conseguenti all'applicazione dell'art.3 comma 3 delle NA del POC e del combinato disposto dell'art.6 e dell'art.8 lettera c) degli atti d'accordo degli interventi inseriti nella programmazione del POC 2014-2019.
- con deliberazione del Consiglio Comunale ID n.19 del 20/02/2017 è stata approvata la variante normativa e cartografica al RUE limitatamente al capo 4.1 – “Città storica ed edifici tutelati esterni alla città storica”, volta a semplificare e promuovere la residenza, il commercio e la qualità urbana nella città storica e divenuta efficace a seguito di pubblicazione sul BURER n.73 del 22/03/2017;
- con deliberazione del Consiglio Comunale ID n.71 del 15/05/2017, divenuta efficace a seguito di pubblicazione sul BURER n.182 del 28/06/2017, è stata approvata la variante in riduzione per la riclassificazione urbanistica di aree ricomprese in ambiti urbanizzabili del PSC vigente o per le quali il RUE prospetta interventi di trasformazione, finalizzata a garantire un riallineamento delle previsioni di espansione del PSC alle strategie di riqualificazione della città fondate sul recupero del patrimonio edilizio esistente e sulla tutela e valorizzazione del territorio agricolo,

rafforzando ulteriormente le scelte del PSC attraverso una limitazione delle opportunità di nuovi insediamenti in territorio non urbanizzato;

Considerato che:

- la L.R. 20/2000: *“Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio”*, così come modificata dalla L.R. 6/2009, pone tra le funzioni e gli obiettivi della pianificazione alcuni obiettivi generali, tra cui quelli di *“promuovere un ordinato sviluppo del territorio, dei tessuti urbani e del sistema produttivo”* e di *“assicurare che i processi di trasformazione siano compatibili con la sicurezza e la tutela dell'integrità fisica e con l'identità culturale del territorio”*;
- la Legge Regionale n. 14/1999: *“Norme per la disciplina del commercio in sede fissa”* e s.m.i., pone tra gli indirizzi generali per l'insediamento dell'attività commerciali, quello di *“favorire l'efficacia e la qualità del servizio rispetto alle esigenze dell'utenza e dei consumatori, con particolare riguardo all'adeguatezza, anche in termini di servizi di prossimità e all'integrazione della reti di vendita nel contesto sociale e ambientale e in relazione alle caratteristiche del sistema insediativo, infrastrutturale e della mobilità”*; *“salvaguardare i centri storici [...] consentendo e favorendo la presenza competitiva di attività commerciali adeguate”*; *“favorire lo sviluppo delle diverse tipologie distributive, assicurando il rispetto del principio di libera concorrenza”* e *“definire criteri, ai fini della pianificazione delle grandi strutture di vendita, finalizzate a contenere l'uso del territorio e assicurare le compatibilità ambientali e della mobilità sostenibile”*;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n.1253/99 e s.m.i., *“Criteri di pianificazione territoriale ed urbanistica riferiti alle attività commerciali”*, fissa gli indirizzi per l'insediamento di tali attività al fine assicurarne la corretta pianificazione territoriale ed urbanistica;
- i vigenti strumenti urbanistici comunali, PSC e RUE, hanno disciplinato il sistema commerciale attraverso la programmazione degli insediamenti delle strutture di vendita medio grandi e grandi, in conformità con quanto previsto dai criteri regionali di pianificazione territoriale ed urbanistica e dal PTCP;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione 11/04/2017, n.° 54, unitamente al bilancio di previsione

per l'anno 2017, individua all'interno dell'indirizzo strategico n.3 "*Progetto di territorio: la città sostenibile e di qualità*", le strategie e le priorità dell'Amministrazione Comunale che perseguono come obiettivo generale l'equilibrio tra sviluppo e risorse, mettendo al centro dell'azione amministrativa la rigenerazione urbana quale strumento per incentivare la riqualificazione della città esistente (centro storico, quartieri, ville) e il governo delle trasformazioni del territorio;

- sempre il DUP attribuisce alla rigenerazione urbana del centro storico una valenza trasversale, individuando tra le sue azioni la valorizzazione del sistema commerciale di questo ambito di città;
- efficaci e concrete politiche volte a perseguire processi di riqualificazione zonale e di rilancio e promozione del ruolo del Centro Storico, quale unico centro commerciale naturale, implicano, di necessità, una coerente evoluzione delle scelte già praticate in sede di approvazione degli strumenti di pianificazione generale, ponendo in essere azioni volte alla razionalizzazione e riduzione delle previsioni commerciali;
- la razionalizzazione dell'offerta commerciale, perseguita tramite la riduzione delle Superficie di vendita delle potenzialità commerciali (fuori dall'ambito del centro storico) prevista dal PSC 2011 e la contestuale modifica della tipologia di struttura di vendita (stralcio della possibilità di realizzare aggregazioni di commercio di vicinato e gallerie commerciali, considerate quali tipologie competitor al Centro Storico), intendono garantire previsioni di trasformazione effettivamente rispondenti e compatibili con le reali necessità e con le peculiarità di accessibilità e mobilità urbana dei contesti di riferimento, oltre che con le caratteristiche ambientali e territoriali.

Considerato altresì che:

- per rispondere alle esigenze di cui sopra, è stato avviato il processo di variante al PSC e variante al RUE, prevedendo la razionalizzazione dell'offerta commerciale presente all'interno del territorio comunale, tramite la riduzione delle Superficie di vendita delle potenzialità commerciali (fuori dall'ambito del centro storico) previste nel PSC 2011 e la contestuale modifica della tipologia di struttura di vendita (stralcio della possibilità di realizzare aggregazioni di commercio di vicinato e gallerie commerciali, considerate quali tipologie competitor al Centro Storico), intendendo anche garantire previsioni di trasformazione effettivamente rispondenti e compatibili

con le reali necessità e con le peculiarità di accessibilità e mobilità urbana dei contesti di riferimento, oltre che con le caratteristiche ambientali e territoriali;

- il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana ha dunque elaborato il Documento Preliminare e la ValSAT preventiva - Rapporto preliminare ambientale, nonché l'aggiornamento del vigente Quadro Conoscitivo, ai fini dell'avvio del procedimento di approvazione di apposita variante al PSC, ai sensi dell'art.32 della L.R. 20/2000 e s.m.i., nonché di variante al RUE, ai sensi dell'art.33 della medesima legge approvati con Deliberazione di Giunta Comunale ID n.231 del 01/12/2016;
- con atto del Sindaco PG n.7 del 02/01/2017 è stata indetta la Conferenza di Pianificazione, ai sensi degli artt.14 e 32 della L.R. 20/2000 e s.m.i., al fine dell'esame congiunto del Documento Preliminare (e relativo sub-allegato), della ValSAT preventiva – Rapporto ambientale preliminare e dell'aggiornamento del vigente Quadro Conoscitivo, come approvati dalla Giunta Comunale.

Rilevato che:

- alla Conferenza di Pianificazione sopra citata sono stati invitati i seguenti Enti, individuati ai sensi degli artt.14 e 32 della L.R. 20/2000 e dell'art.4 della Delibera di Consiglio Regionale n. 173/2001:

Regione Emilia - Romagna, Provincia di Reggio Emilia, Sindaci dei Comuni di: Albinea, Bagnolo in Piano, Bibbiano, Campegine, Cadelbosco Sopra, Casalgrande, Cavriago, Correggio, Montecchio Emilia, Quattro Castella, Rubiera, San Martino in Rio, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano, Vezzano sul Crostolo, Castelnuovo di Sotto; Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Centrale; Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia; A.N.A.S.; Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia; Autostrade per l'Italia; FER s.r.l.; Ministero Infrastrutture e Trasporti - SEZIONE USTIF (BOLOGNA); Regione Emilia-Romagna Servizio Ferrovie; RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.; 6^ Reparto Infrastrutture Ufficio Demanio e Servitù Militari; Seta S.p.A.; ATERSIR Agenzia territoriale Emilia Romagna; ARPAE; ARPAE – SAC; Autorità di Bacino del Fiume Po; AUSL di Reggio Emilia; Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale; Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile; Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica; ENEL S.p.A; IREN Emilia S.p.A; SNAM; Telecom; Terna Rete Italia S.p.A.; Aeronautica Militare; ENAC - Direzione Pianificazione e Progetti; Agenzia del Demanio; Comando Militare Esercito

Emilia-Romagna; Comando Provinciale Vigili del Fuoco; Corpo Forestale dello Stato; Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla; Prefettura di Reggio Emilia; Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;

- la Conferenza di Pianificazione si è aperta il giorno 18/01/2017 convocata con atto PG.n.697/2017 ed i lavori si sono svolti con tre sedute plenarie tra gli enti tecnici coinvolti e due incontri con le Associazioni economiche e sociali, Ordini e Collegi Professionali per l'esame e la discussione degli obiettivi, analisi, strategie formulati negli elaborati precitati approvati dalla Giunta Comunale;
- nel corso della seconda seduta della Conferenza di Pianificazione, tenutasi il giorno 28/02/2017, è emersa la richiesta da parte di alcuni Enti partecipanti di integrazioni in merito alla documentazione della proposta di variante, al fine di consentire una compiuta valutazione per la redazione del relativo contributo. In particolare, durante la seduta sono emerse le richieste di integrazioni della Provincia di Reggio Emilia e dell'Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL), rispettivamente pervenute con nota del 02/03/2017 e con PEC protocollo PG. n.23457 del 08/03/2017;
- in seguito allo svolgimento della seconda seduta, con comunicazione PG n.27598 del 21/03/2017, a decorrere dal 28/02/2017 sono stati interrotti i termini della Conferenza di Pianificazione, al fine di consentire al Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana di dare riscontro alle richieste di integrazioni e modificare di conseguenza gli elaborati presentati in apertura di Conferenza;
- con comunicazione trasmesse con PEC e corrispondente ai PG nn.57216, 57220, 57225, 57240 del 12/06/2017 sono stati riaperti i termini della Conferenza di Pianificazione, a seguito della trasmissione delle integrazioni e degli elaborati modificati (Documento Preliminare e relativo sub-allegato, Quadro Conoscitivo e ValSAT preventiva – Rapporto ambientale territoriale), al fine di consentire agli Enti partecipanti di effettuare una compiuta valutazione dei contenuti e l'espressione del relativo contributo;
- con comunicazione della dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del 03/07/2017 PG n.66879, è stata convocata la terza seduta conclusiva della Conferenza di Pianificazione per il giorno 18/07/2017 nel corso della quale sono stati illustrati i contributi istruttori degli Enti partecipanti in merito agli elementi conoscitivi e

valutativi di natura prevalentemente tecnica e ai contenuti dei documenti di pianificazione, unitamente ai relativi riscontri e considerazioni conclusive dell'Amministrazione Comunale;

- i contributi forniti nell'ambito dello svolgimento della Conferenza di Pianificazione sono contenuti nel Verbale conclusivo della Conferenza medesima e relativo registro presenze, debitamente sottoscritto dai presenti nel corso dell'ultima seduta del 18/07/2017, acquisito dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana con PG n.72918/2017 e trasmesso agli Enti convocati nell'ambito del procedimento della Conferenza con PEC e corrispondente ai PG nn..73736, 73740, 73743 ,73751, 73754, 73761, 73768, 73774, 73777, 73780, 73784 del 20/07/2017, ai sensi dell'art. 4.2.5 dell'“Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24/03/2000, n.20”, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.173 del 04/04/2001.

Dato atto che:

- nel corso dei lavori della Conferenza, sono dunque pervenuti complessivamente i seguenti contributi:
1. contributo di SNAM - Distretto Centro Orientale Centro di Reggio Emilia - acquisito agli atti municipali al PG n.5285 del 17/01/2017;
 2. contributo di Autostrade per l'Italia - acquisito agli atti municipali al PG n.5933 del 18/01/2017;
 3. contributo di RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.a - Direzione Compartimentale Infrastrutture - acquisito agli atti municipali al PG n.18989 del 23/02/2017;
 4. contributo di Autostrade per l'Italia - acquisito agli atti municipali al PG n.19564 del 27/02/2017;
 5. contributo di Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia - acquisito agli atti municipali al PG n.20170 del 28/02/2017;
 6. contributo di Ministero Infrastrutture e Trasporti - SEZIONE USTIF(BOLOGNA) - acquisito agli atti municipali al PG n.20318 del 28/02/2017;
 7. contributo di Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale - acquisito agli atti municipali al PG n.34972 del 10/04/2017;

8. contributo di ARPAE - acquisito agli atti municipali al PG n.67379 del 04/07/2017;
 9. contributo di AUSL di Reggio Emilia - acquisito durante la 3^a seduta della Conferenza di Pianificazione e successivamente agli atti municipali al PG n.72756 del 18/07/2017;
 10. contributo della Provincia di Reggio Emilia – Servizio Pianificazione Territoriale Paesaggistica ed Ambientale – acquisito agli atti municipali al PG n.74730 del 24/07/2017.
- i contributi presentati esprimono condivisione delle scelte strategiche operate in riferimento ai contenuti esplicitati nel Documento Preliminare e, concordano sull'opportunità di attuare gli intenti dell'Amministrazione, in coerenza con quanto espresso nelle sedute della Conferenza di Pianificazione;
 - tali contributi sono stati pertanto esaminati dal Servizio Rigenerazione e Qualità urbana, che ha rassegnato apposito documento denominato “*Riscontri e considerazioni conclusive in merito ai contributi istruttori pervenuti nell'ambito della Conferenza di Pianificazione*”, in cui sono riportate le valutazioni e le risposte formulate dall'Amministrazione Comunale in proposito;

Dato atto inoltre che:

- al termine della chiusura dei lavori della Conferenza di Pianificazione, sono pervenuti, inoltre, i seguenti contributi:
 - 1) contributo di Aeronautica Militare - Comando 1^a Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio - acquisito agli atti municipali al PG n.73179 del 19/07/2017 - in cui si segnala la presenza nel territorio del Comune di Reggio Emilia di un oleodotto militare e della relativa servitù prediale;
 - 2) contributo di Terna Rete Italia S.p.A. - acquisito agli atti municipali al PG n.97602 del 26/09/2017 - in cui si segnala, all'interno dell'Ambito di Riqualficazione AR-5 (via Emilia F.lli Cervi) e dell'Ambito di Riqualficazione AR-20 (asse storico della via Emilia – località Cella), la presenza di due linee elettriche con le relative Distanze di prima approssimazione, per la determinazione delle relative fasce di rispetto;
- tali ulteriori contributi attengono aspetti relativi a infrastrutture esistenti, che possono essere oggetto di considerazione nell'ambito di eventuali fasi attuative future.

Tenuto conto che:

- la Conferenza di Pianificazione ha natura "istruttoria", "essendo diretta a mettere a disposizione dell'Amministrazione procedente, nel momento in cui avvia la predisposizione del piano da adottare, da un lato, significativi contributi collaborativi in merito agli elaborati conoscitivi e valutativi del territorio contenuti nel Quadro Conoscitivo e nella Valsat, dall'altro, le prime valutazioni e proposte in merito agli obiettivi e alle scelte generali di pianificazione delineate nel Documento Preliminare" (punto 4.1 della Delibera di Consiglio Regionale n. 173/2001);
- a conclusione della fase partecipativa/istruttoria, il Servizio competente ha pertanto ritenuto opportuno apportare modifiche agli elaborati tecnici come approvati dalla Giunta Comunale in data 01/12/2016 con deliberazione ID n.231, e precisamente al Quadro Conoscitivo, al Documento Preliminare e relativo sub-allegato, nonché alla ValSAT preventiva - Rapporto ambientale preliminare;
- tali elaborati unitamente al Verbale conclusivo della Conferenza di Pianificazione e ai suoi allegati, tra cui il documento denominato "*Riscontri e considerazioni conclusive in merito ai contributi istruttori pervenuti nell'ambito della Conferenza di Pianificazione*" verranno pubblicati sul sito <http://rigenerazionestrumenti.comune.re.it/>.

Dato atto infine che :

- la presente deliberazione non necessita dunque nell'immediato del visto di regolarità contabile in quanto tale proposta di deliberazione è atto prodromico alla fase di adozione della variante da parte del Competente Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene opportuno prendere atto dei lavori della Conferenza di Pianificazione approvando il relativo Verbale in atti al PG n.72918/2017, nonché le modifiche degli elaborati apportate a seguito dei contributi degli Enti, ai fini della adozione della variante al PSC e al RUE per la razionalizzazione delle previsioni commerciali, finalizzata alla valorizzazione della città storica.

Visti:

- il parere favorevole del Dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e alla

regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D. L.gs. 267/2000;

- l'art.48 del del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

- la Legge Regionale del 24 marzo 2000 n.20 "Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i. ed in particolare gli art.14, 32 e 33;

- la delibera del Consiglio regionale del 4 aprile 2001 n.173, che ha definito gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1) di prendere atto dei lavori della Conferenza di Pianificazione e di approvare il relativo Verbale conclusivo in atti al PG n.72918/2017, nonché il documento denominato "*Riscontri e considerazioni conclusive in merito ai contributi istruttori pervenuti nell'ambito della Conferenza di Pianificazione*" redatto dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana che riporta la sintesi dei contributi degli Enti e le risposte motivate e concertate; documenti tutti allegati alla presente deliberazione come "*allegato 1*";

2) di prendere atto inoltre che i contributi pervenuti dopo la chiusura della Conferenza di Pianificazione (allegati alla presente deliberazione come "*allegato 2*") riguardano aspetti di cui si terrà conto nel corso dell'eventuale attuazione, successiva alla presente fase urbanistica;

3) di approvare, in ragione di quanto esposto nelle premesse della presente deliberazione, le modifiche e/o integrazioni apportate al Documento Preliminare, al relativo sub-allegato, alla ValSAT preventiva – Rapporto ambientale preliminare e all'aggiornamento del vigente Quadro Conoscitivo, già approvati con proprio atto ID n.231 del 01/12/2016, così come redatti dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, riapprovando pertanto i seguenti elaborati allegati alla presente nel seguente modo:

- *allegato A: Documento preliminare*

- *sub-allegato A1: Elaborato1 - Ambiti interessati dalla proposta di variante: individuazione territoriale*

- *allegato B: Quadro conoscitivo*

- allegato C: ValSAT preventiva – Rapporto ambientale preliminare

4) di dare mandato alla Dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana di procedere alla elaborazione dei documenti di variante al Piano Strutturale Comunale ed al Regolamento Urbanistico Edilizio in coerenza con quanto approvato con la presente deliberazione ai fini della loro adozione;

5) di ottemperare all'obbligo imposto dal D.Lgs 33/2013 ed in particolare dell'art.39, disponendo la pubblicazione degli elaborati sul sito <http://rigenerazionestrumenti.comune.re.it/> così come redatti a conclusione della Conferenza di Pianificazione e come si riscontra nel Verbale conclusivo.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Roberto Maria